

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO

FOGLIO INFORMATIVO PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

2005/2020

281MA EMISSIONE

TASSO FISSO 4,375%

IT0003848568

Il presente foglio informativo è redatto ai sensi della disciplina in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari ed è consegnato al sottoscrittore unitamente al regolamento del prestito.

SEZIONE I**INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE****BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**

di CHERASCO società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in .Roreto di Cherasco, via Bra, n.15 , - Sede amministrativa in Roreto di Cherasco, via Bra n 15 E-mail info@cherasco.bcc.it – Registro delle imprese di CUNEO, n.63791 – Cod. ABI 8487 – iscritta all'albo delle banche tenuto dalla banca d'Italia al n. 4633, – Capitale sociale euro 52.547 e riserve euro 26.663.705 al 31 dicembre 2003. – Aderente al Fondo di garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo, *Aderente al Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al credito cooperativo*

Rating	
Conflitti di interesse attinenti il collocamento dei titoli	
Codice fiscale	00204710040
Partita IVA	00204710040
Numero di telefono	0172/486700
Numero di fax	0172/486744
Sito internet	Bcc.cherasco@cherasco.bcc.it

SEZIONE II**INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE**

Denominazione	Banca di Credito Cooperativo di CHERASCO 2005/2020 – 281ma emissione – tasso fisso
Ammontare nominale massimo dell'emissione	Euro 2.500.000,00
Numero massimo di titoli e valore nominale unitario	Numero 2.500 obbligazioni del valore nominale di euro 1.000,00 ciascuna
Tagli previsti per la sottoscrizione	Il taglio minimo è di euro 10.000; tagli più elevati sono consentiti per importi multipli di euro 1.000.
Dematerializzazione dei titoli	I titoli obbligazionari sono emessi in regime di dematerializzazione ai sensi del regolamento Consob n. 11768 del 23/12/1998 e successivi aggiornamenti, pertanto non verranno stampati certificati cartacei e i titoli non potranno essere ritirati materialmente dai sottoscrittori.
Depositario per la gestione accentrata	Il prestito obbligazionario sarà accentrato presso Monte Titoli S.p.a.
Date di apertura e chiusura del periodo di collocamento	Sono previsti due periodi: pre – collocamento: dal 02/05/2005 al 06/05/2005; collocamento: dal 07/05/2005 al 16/05/2005.
Data di godimento	06/05/2005
Prezzo di emissione	Le obbligazioni sono emesse alla pari, oltre al rateo di interesse eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione.
Prezzo di rimborso	Le obbligazioni verranno rimborsate alla pari.
Commissioni e oneri	Non sono previsti oneri o commissioni a carico dei sottoscrittori.
Data di scadenza e durata	Il titolo scade il 06/05/2020 ed ha pertanto una durata di n. 180 mesi.
Modalità di rimborso	Il rimborso verrà effettuato alla pari, senza alcuna deduzione per spese ed in un'unica soluzione il 06/05/2020.
Periodicità di corresponsione e date di pagamento delle cedole interessi	Gli interessi saranno pagati in rate semestrali posticipate alle seguenti date: 06/11/2005; 06/05/2006; 06/11/2006; 06/05/2007; 06/11/2007; 06/05/2008; 06/11/2008; 06/05/2009; 06/11/2009; 06/05/2010; 06/11/2010; 06/05/2011; 06/11/2011; 06/05/2012; 06/11/2012; 06/05/2013; 06/11/2013; 06/05/2014; 06/11/2014; 06/05/2015; 06/11/2015; 06/05/2016; 06/11/2016; 06/05/2017; 06/11/2017; 06/05/2018; 06/11/2018; 06/05/2019; 06/11/2019; 06/05/2020. Qualora il pagamento degli interessi cada in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, il pagamento sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi.
Tasso annuo di interesse nominale al lordo della ritenuta fiscale	Titolo tasso fisso: paga una cedola lorda annua del 4,375%.
Tasso annuo di rendimento effettivo al lordo della ritenuta fiscale	Il tasso annuo di rendimento effettivo del titolo, calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, e' pari a 4,4193% al lordo della ritenuta fiscale.
Regime fiscale	Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e le tasse presenti e future alle quali per legge sono soggette le presenti obbligazioni e/o i relativi interessi e altri frutti.

Ai sensi di quanto previsto dal decreto legge n. 239 del 01/04/1996 gli interessi, premi e

SEZIONE III

INFORMAZIONI SUI RISCHI DELL'OPERAZIONE

Tipologie di rischio che caratterizzano l'investimento nei titoli oggetto dell'emissione	<p>Tasso fisso: questi titoli sono soggetti al rischio d'interesse, ossia alla possibilità che un rialzo dei tassi di mercato non venga riflesso dal rendimento del titolo, che rimane costante fino alla scadenza. Ciò comporta che, dopo l'emissione, un eventuale aumento dei tassi di interesse di mercato sulle scadenze che coincidono con la durata residua del titolo in oggetto determineranno una riduzione di prezzo. Si sottolinea tuttavia che ciò influirà sul rendimento effettivo <u>nel solo caso in cui si volesse chiudere l'operazione prima della scadenza</u>. Infatti i potenziali acquirenti saranno disponibili a sottoscrivere il titolo emesso in precedenza solo se il prezzo si riduce in modo tale che il rendimento effettivo del "titolo già emesso" sia pari a quello vigente sul mercato per titoli di nuova emissione e di uguale durata residua.</p> <p>L'investimento e' soggetto al rischio che la Banca emittente non sia in grado di fare fronte ai propri impegni (pagamento degli interessi e del capitale a scadenza). "Salvo l'intervento del Fondo di garanzia dei portatori dei titoli obbligazionari emessi da Banche appartenenti al Credito Cooperativo, nei limiti ed alle condizioni previsti dallo Statuto e dal regolamento del Fondo stesso". Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dai membri dell'Alta Direzione della banca emittente e/o delle altre banche aderenti al Fondo. Non vi sono elementi di rischio di cambio.</p>
Difficoltà connesse al disinvestimento dei titoli	<p>I titoli oggetto della presente emissione non verranno quotati su Mercati Regolamentati.</p> <p>La banca emittente si impegna al riacquisto del titolo prima della scadenza; la vendita anticipata potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al valore nominale del titolo.</p>
Esemplificazioni circa i possibili effetti sul rendimento dei titoli dell'attivazione delle clausole di rimborso anticipato	<p>Un titolo rimborsabile anticipatamente da parte dell'emittente espone il sottoscrittore al rischio di una riduzione dell'orizzonte temporale di investimento inizialmente ipotizzato, con la conseguente necessità di reimpiegare le somme rimborsate al tasso corrente al momento del rimborso, di norma diverso da quello inizialmente preventivato. Il rimborso anticipato può quindi comportare per l'investitore l'impossibilità di reimpiegare il capitale ad un tasso fisso ugualmente favorevole o con la medesima clausola di indicizzazione.</p> <p>L'attivazione delle clausole di rimborso anticipato può inoltre incidere sul regime di tassazione del titolo nel caso di emissioni di durata superiore ai 18 mesi. Nella fattispecie infatti, in aggiunta alla normale applicazione della ritenuta del 12,5%, è applicata una maggiorazione in capo al sottoscrittore pari al 20% dei proventi maturati dalla data di emissione a quella del rimborso anticipato. Si rimanda ai paragrafi "tasso annuo di interesse nominale al lordo della ritenuta fiscale" e "tasso annuo di rendimento effettivo al lordo della ritenuta fiscale".</p>
Copertura del Fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo	<p>Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della banca emittente.</p>

LEGENDA

Tasso variabile	<p>Nel caso di obbligazione a tasso variabile, il tasso di ciascuna cedola non è predeterminato fin dall'emissione dell'obbligazione ma è determinabile, secondo una formula matematica nota, sulla base dell'andamento di specifici parametri di riferimento previamente individuati.</p> <p>Il parametro prescelto è un indice di fonte terza, di facile reperibilità sui quotidiani a carattere economico, noto ed accettato dalla generalità degli operatori.</p>
------------------------	---

LEGENDA

Tasso fisso	Nel caso di obbligazione a tasso fisso, il tasso di ciascuna cedola è predeterminato fin dall'emissione dell'obbligazione ed è uguale per tutta la durata della medesima.
Step up	Nel caso di obbligazione a tasso step up, il tasso di ciascuna cedola è predeterminato fin dall'emissione dell'obbligazione ed è crescente per tutta la durata della medesima.
Step down	Nel caso di obbligazione a tasso step down, il tasso di ciascuna cedola è predeterminato fin dall'emissione dell'obbligazione ed è decrescente per tutta la durata della medesima.
Reverse floater	Nel caso di obbligazione reverse floater il tasso è determinato sottraendo da uno specifico tasso fisso un multiplo di un parametro di riferimento previamente individuato. Il parametro prescelto è un indice di fonte terza, di facile reperibilità sui quotidiani a carattere economico, noto ed accettato dalla generalità degli operatori. Ne consegue che ad un andamento crescente del parametro di riferimento corrisponde una diminuzione del tasso dell'obbligazione.
Zero coupon	Trattasi di un'obbligazione senza cedola che prevede il pagamento di tutti gli interessi alla scadenza del titolo insieme al rimborso del capitale.
Strutture	In questo caso l'obbligazione presenta diverse modalità di calcolo del tasso che vengono di volta in volta applicate a seconda dell'andamento di alcuni parametri di mercato previamente specificati.
Clausola cap e floor	In caso di obbligazione a tasso variabile, la clausola «cap» individua il tasso massimo e la clausola «floor» il tasso minimo applicabile.
Clausola Knock in e Knock out	In caso di clausola Knock in e Knock out il tasso da variabile diviene fisso nel caso in cui il parametro di riferimento raggiunga un valore specificamente individuato.
Premio di rimborso	Il premio di rimborso ricorre ogni qual volta il rimborso avvenga sopra la pari.
Prezzo strike	In caso di obbligazioni strutturate, il prezzo strike individua il livello di prezzo del titolo sottostante al raggiungimento del quale può essere esercitata un'opzione collegata all'obbligazione stessa.
Collocamento e pre-collocamento	Per pre-collocamento si intende il periodo nel quale è possibile manifestare l'interesse per un'obbligazione che verrà offerta in sottoscrizione. Per collocamento si intende il periodo nel corso del quale è possibile sottoscrivere l'obbligazione.
Data di godimento	Data a partire dalla quale i titoli cominciano a maturare interessi.

LEGENDA

Depositari centralizzati o società di gestione accentrata	Società che svolgono compiti di custodia e di deposito dei titoli dematerializzati e gestiscono le relative procedure di liquidazione. Alla data odierna l'unica società di gestione accentrata costituita in Italia è Monte Titoli S.p.a.
EURIBOR (o altro parametro)	<i>Euro Interbank Offered Rate</i> : tasso medio a cui avvengono le transazioni finanziarie in euro tra le grandi banche europee. Questo indice del mercato interbancario dei depositi per i Paesi aderenti all'Unione economica europea ha sostituito gli indici nazionali (per l'Italia il Ribor) dal 1° gennaio 1999. Viene rilevato e pubblicato tutti i giorni alle ore 11 a cura di un comitato di esperti di alcune banche europee.
Obbligazioni	Titoli di credito, emessi per la raccolta di risparmio a medio e lungo termine, che impegnano la banca emittente al rimborso del capitale oltre che degli interessi, di ammontare fisso o variabile nell'arco della durata prestabilita.
Obbligazioni bancarie con vincolo di subordinazione	Strumenti emessi per il finanziamento delle banche il cui schema negoziale prevede che i portatori dei documenti rappresentativi del prestito siano soddisfatti successivamente agli altri creditori in caso di liquidazione dell'ente emittente.
Obbligazioni convertibili in azioni	Titoli obbligazionari che attribuiscono al possessore il diritto di convertirli, nei termini e con le modalità prefissate, in azioni della società emittente o di altre società.
Prezzo di emissione	Importo che il sottoscrittore deve versare all'ente emittente quando questi offre il titolo sul mercato primario. Se il valore di emissione coincide con il valore nominale il titolo è emesso <i>alla pari</i> ; se è inferiore al valore nominale il titolo è emesso <i>sotto la pari</i> ; se è superiore al valore nominale il titolo è emesso <i>sopra la pari</i> .
Prezzo di rimborso	Importo che l'ente emittente restituisce al possessore del titolo all'atto della sua estinzione. Se il valore di rimborso coincide con il valore nominale il titolo è rimborsato <i>alla pari</i> ; se è inferiore al valore nominale il titolo è rimborsato <i>sotto la pari</i> ; se è superiore al valore nominale il titolo è rimborsato <i>sopra la pari</i> .
Rating	Simbolo letterale che esprime la valutazione, formulata da agenzie private specializzate, del merito di credito di un soggetto emittente obbligazioni, ovvero della probabilità che questi faccia fronte puntualmente al servizio del debito. Le agenzie definiscono una graduatoria, diversa per le obbligazioni a breve e a lungo termine, in funzione del grado di solvibilità dell'emittente. Per i debiti a lungo termine il giudizio di massima affidabilità viene espresso con AAA (assenza di rischio), seguono AA+, AA e via calando sino alla D per i titoli più accentuatamente speculativi. Le principali agenzie di rating, circa una decina, risiedono soprattutto negli Stati Uniti. Le più rappresentative sono Standard and Poor's e Moody's, le uniche, tra l'altro, che forniscano una gamma completa di valutazione, differenziata sia per tipologia di emittente che per strumento finanziario.
Regime di dematerializzazione	Regime in base al quale è principio generale che il titolo di credito ed i relativi diritti possano essere unicamente rappresentati da registrazioni contabili.
Tasso annuo di rendimento effettivo	Tasso applicato all'obbligazione calcolato tenendo conto di tutti i flussi generati dalla medesima (interessi, premi e altrui frutti). E' generalmente inteso come indicatore sintetico del rendimento del titolo.
Titoli reverse convertible	Titoli che abbinano a uno strumento di debito di tipo tradizionale un'opzione put, esercitabile alla scadenza dall'emittente nei confronti del sottoscrittore, su una quantità predefinita di un'attività finanziaria o di un parametro di largo mercato (cosiddetto sottostante), a un prezzo anch'esso prestabilito. In caso di andamento sfavorevole del sottostante, alla scadenza possono essere rimborsati anche a un valore inferiore a quello di sottoscrizione. Data questa caratteristica, i titoli reverse convertible non sono giuridicamente annoverabili tra gli strumenti obbligazionari.
Valore nominale	Frazione dell'ammontare nominale dell'emissione rappresentata dal singolo titolo. Rappresenta la somma sulla quale si calcola l'interesse.

Art 1) Premessa

Il prestito obbligazionario “Banca di Credito Cooperativo di Cherasco SCRL 06/05/2005-2020 tasso fisso 281ma” e’ emesso nell’ambito dell’attività di raccolta del risparmio per l’esercizio del credito per un importo massimo di euro 2.500.000 ed e’ costituito da obbligazioni al portatore del Valore Nominale di Euro 10.000 ciascuna con successivi multipli da Euro 1.000 munite di 30 cedole semestrali.

I titoli obbligazionari sono emessi in regime di dematerializzazione ai sensi del regolamento Consob n 11768 del 23/12/98 e successivi aggiornamenti, pertanto non verranno stampati certificati cartacei ed i titoli non potranno essere ritirati materialmente dai sottoscrittori. Il prestito obbligazionario sarà accentrato presso Monte Titoli S.p.a.

ART 2) Prezzo di emissione

Le obbligazioni sono emesse alla pari, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione.

ART 3) Durata

La durata del prestito e’ di 15 anni che decorrono dal 06/05/2005 e con integrale rimborso il 06/05/2020.

ART 3) Godimento

Il prestito ha godimento 06/05/2020.

ART 5) Interessi

Sulle obbligazioni matureranno interessi calcolati su base semestrale, secondo il metodo act/act, in relazione a ciascun periodo di riferimento.

Il titolo pagherà una cedola lorda del 4,375% il 06/11 e il 06/05 di ogni anno, o se una di tale date corrisponde ad un giorno festivo, il giorno lavorativo successivo, la prima cedola verrà corrisposta il 06/11/2005.

ART 6) Pagamento degli interessi e rimborso delle obbligazioni

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avranno luogo presso gli sportelli della Banca emittente.

ART 7) Termine di prescrizione

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza degli stessi e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

ART 8) Regime fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e le tasse presenti e future alle quali per legge sono soggette le presenti obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri frutti. Ai sensi di quanto previsto dal DL n 239 del 1/4/96 gli interessi premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva del 12,50%. Le plusvalenze realizzate a seguito di cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50% (art 67 del T.U. delle imposte sui redditi; art 5 comma 2 del decreto legislativo n 461 del 21/11/97). Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del medesimo T.U. L'imposta è applicata secondo le disposizioni di cui agli art 5,6,7 del medesimo decreto legislativo n 461 del 21/11.

ART 9) Rimborso anticipato

La banca emittente si riserva la facoltà, trascorsi almeno 18 mesi dalla data della chiusura del collocamento delle obbligazioni (16/05/2005), di procedere al rimborso anticipato delle stesse. Tale facoltà sarà esercitabile qualora la media del tasso Euribor del mese precedente lo stacco cedola scenda al di sotto del 2% lordo. Il rimborso anticipato avverrà alla pari e senza alcuna deduzione di spese. Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla data stabilita per il loro rimborso anticipato. La decisione della Banca verrà comunicata almeno 40 giorni prima della data stabilita, mediante affissione di apposita informativa presso i locali delle filiali o tramite pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

ART 10) Garanzie

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo. Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questo conferito.

ART 11) Legge regolatrice e foro competente

Il presente regolamento obbligazionario è retto dal diritto italiano. Per qualsiasi controversia connessa con il presente prestito obbligazionario è competente in via esclusiva l'Autorità giudiziaria di Alba.